
Comune di Codognè

Provincia di Treviso
Via Roma, 2 – CAP 31013



Tel. 0438.7931 – Fax 0438.793201

Web: www.comune.codogne.tv.it

e-mail: comune@comune.codogne.tv.it

c.f. 82002570263 – p.i. 01289680264

VERSAMENTO QUOTA CENTRI ESTIVI 2020

Si comunica che il pagamento dei **CENTRI ESTIVI** dovrà essere effettuato su conto corrente intestato alla Tesoreria comunale di Codognè:

Codice IBAN: IT 77 B 03599 01800 000000132027

Causale: **COGNOME NOME DEL RAGAZZO - SALDO CENTRI ESTIVI**

Le quote di partecipazione per l'intera durata dei centri estivi sono:

CENTRI ESTIVI BAMBINI SCUOLE D'INFANZIA (3 - 6 anni)

- Tariffa 1° figlio: € 100,00
- Tariffa eventuali fratelli/sorelle: € 90,00 ciascuno

CENTRI ESTIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO (6-14 anni)

- Tariffa 1° figlio: € 80,00
- Tariffa eventuali fratelli/sorelle: € 70,00 ciascuno

Si segnala che il servizio può rientrare nei bonus Inps 2020.

Sul retro alcune informazioni su requisiti e modalità di richiesta

Bonus centri estivi: cos'è e come funziona

Il Bonus centri estivi è una misura introdotta dal Decreto-Legge Rilancio e prevede la possibilità, per i beneficiari del bonus baby sitter, di usare le somme disponibili per l'iscrizione dei figli:

- ai centri estivi,
- centri educativi per l'infanzia,
- servizi socioeducativi,
- centri con funzione educativa e ricreativa
- e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.

Quanto spetta

il bonus spetta nella misura di:

- fino a 1200 euro per:
 - lavoratori dipendenti del settore privato
 - iscritti in via esclusiva alla Gestione separata INPS,
 - autonomi iscritti all'INPS e alle casse professionali.
- fino a 2000 euro per i lavoratori dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario, pubblico e privato accreditato.

Tali somme possono essere richieste entro il 31 luglio 2020 per la differenza ancora non richiesta fino ad ora. Ciò significa che si potranno richiedere il totale di 1200 euro (o 2000) se fino ad ora non si è richiesto il bonus baby sitter, oppure si potrà richiedere la differenza fra le somme richieste e i limiti appena detti.

A chi spetta

Il bonus centri estivi come il bonus baby sitter, può essere richiesto dai genitori di bambini di età non superiore ai 12 anni. La richiesta può essere fatta anche in caso di adozione e di affidamento pre-adoattivo.

Il limite dei 12 anni inoltre viene meno in caso di figli disabili di qualunque età purché iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Infine nel caso di genitori che non fanno parte dello stesso nucleo familiare, il beneficio verrà riconosciuto al soggetto convivente con il minore.

Ricordiamo poi che il bonus può essere richiesto anche per più figli dello stesso nucleo familiare, ma sempre nel limite di 1200 o 2000 euro.

Compatibilità del bonus centri estivi

Il Bonus baby sitter per centri estivi può essere richiesto dalle famiglie solo in alternativa al congedo parentale straordinario e al bonus baby sitter covid-19. Tuttavia bonus e congedo covid possono essere compatibili se riferiti a periodi differenti.

Il beneficio non spetta inoltre se nel nucleo familiare vi sia un genitore:

- beneficiario di strumenti di sostegno al reddito NASPI, CIGO, CIGS, ecc.
- disoccupato, inoccupato o non lavoratore.

A differenza del bonus baby-sitting inoltre, il bonus per il pagamento dei centri estivi non è compatibile con il bonus asili nido.

Compatibilità fra il bonus centri estivi e il congedo covid-19

L'INPS ha chiarito la compatibilità fra il bonus baby sitter e quindi anche il bonus centri estivi e il congedo parentale straordinario covid-19, ad alcune condizioni.

- non aver mai richiesto il congedo parentale straordinario Covid-19: si può procedere con la richiesta piena ovvero 1200 o 2000 euro;
- ha richiesto il congedo parentale Covid-19 ed è stato autorizzato per un periodo fino a 15 giorni: si può richiedere 600 o 1000 euro per bonus centri estivi;
- ha richiesto il congedo Covid-19 ed è stato autorizzato per un periodo superiore a 15 giorni: non spetta il bonus centri estivi, ma può fruire dei giorni di congedo covid restanti.

Bonus centri estivi per i figli: come fare domanda

La domanda di contributo per servizi dei centri estivi può essere quindi presentata accedendo all'area INPS: "Servizi online" > "Servizi per il cittadino" > autenticazione con credenziali > "Domanda di prestazioni a sostegno del reddito" > "Bonus servizi di baby sitting" "Servizi integrativi per l'infanzia".

Si può accedere all'area riservata tramite PIN INPS ordinario o dispositivo, SPID (di livello 2 o superiore), Carta di identità elettronica 3.0 (CIE), Carta nazionale dei servizi (CNS).

Infine si può fare domanda gratuitamente tramite Patronato.

Bonus centri estivi, chi paga

Il bonus centri estivi è erogato dall'INPS direttamente a chi fa la domanda, mediante:

- accredito su conto corrente bancario o postale,
- accredito su libretto postale,
- carta prepagata con IBAN
- o bonifico domiciliato presso le poste.

E' importante che il titolare del conto (IBAN) deve corrispondere al soggetto beneficiario. Inoltre per importi superiori alle 1000 euro è importante indicare l'IBAN oppure, nel caso di accredito tramite bonifico domiciliato, ridurre l'importo richiesto e fare un'altra nuova domanda.

Il contributo ricevuto dovrà essere usato per pagare direttamente i servizi per l'infanzia e non si dovrà quindi usare il Libretto di Famiglia.